



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**
(D.P.C.M. 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 2 DEL 12.01.2011

| | |
|-----------------|--|
| Oggetto: | Piano di investigazione iniziale dell'area mineraria di Campera – Macroarea Valle del Rio San Giorgio - IGEA SpA. Presa d'atto. |
|-----------------|--|

IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recante la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 22 febbraio recante l'approvazione dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 21 marzo 2008 recante la proposta e l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del Piano di Bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi;
- ATTESO che ai sensi dell'articolo 1 comma 3 lett. e) dell'Ordinanza n. 3640/08 il Piano di Bonifica è approvato per decorrenza del termine stabilito nello stesso articolo;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 8 luglio 2009 recante l'aggiornamento dei cronoprogrammi delle attività e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento;
- VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente 25.10.1999 n. 471 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n.22";



- VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE le Linee Guida per la caratterizzazione e le bonifiche delle aree minerarie dismesse, adottate con l'Ordinanza n. 19 del 29.06.2010 dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- CONSIDERATO che in data 6 dicembre 2004 il Piano di caratterizzazione della Valle del rio San Giorgio è stato approvato, con prescrizioni, in conferenza di servizi presso il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare;
- VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 13 del 5 dicembre 2008 recante la "presa d'atto del Piano di investigazione iniziale della Valle del Rio San Giorgio – Stralcio area vasta", che richiede di predisporre i piani di investigazione iniziale delle singole aree minerarie;
- ATTESO che la società IGEA SpA ha consegnato, con nota n. 715 del 21/06/10, il Piano di Investigazione Iniziale dell'area mineraria di Campera;
- ATTESO che il piano in oggetto è inserito nella "Macroarea della Valle del Rio San Giorgio" interessante il territorio del Comune di Iglesias;
- VISTA la relazione istruttoria relativa al Piano di investigazione iniziale in oggetto, redatta dall'Ufficio del Commissario, che ritiene che il soggetto obbligato debba elaborare, secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse", un'ipotesi progettuale per la messa in sicurezza ed il ripristino ambientale dell'area mineraria di Campera che contenga inoltre:
- la previsione di riutilizzo dei materiali delle discariche minerarie per interventi nell'area mineraria e nell'adiacente area dell'ex immondezzaio di Is Candiazzus;
 - la bonifica dei rifiuti di origine non mineraria attualmente presenti negli scavi minerari e sulle discariche minerarie;
 - in ottemperanza all'ordinanza n. 16 del 29/12/2009, gli interventi sui suoli superficiali contaminati presenti all'interno dell'area mineraria;
- RITENUTO di dover, per quanto sopra, prendere atto, dei risultati della Caratterizzazione dell'area mineraria di Campera ai sensi dell'O.P.C.M. 3640/2008 e dell'articolo 252 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ritenuto inoltre di disporre che la società IGEA s.p.a. elabori un'ipotesi progettuale con le indicazioni di cui sopra;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto della OPCM 3640/2008;

DISPONE

- ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'Ordinanza P.C.M. n. 3640 del 15.01.2008 e del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. si prende atto dei risultati della



caratterizzazione condotta nell'area mineraria di Campera (Iglesias), contenuti nel documento presentato da Igea SpA.

- ART. 2 La società Igea SpA deve predisporre il progetto di intervento sull'area vasta, secondo quanto indicato dalle Linee Guida 2009 adottate con ordinanza n. 19 del 29/06/2010, per la messa in sicurezza ed il ripristino ambientale dell'area mineraria.
- ART. 3 Il progetto di intervento sull'area vasta deve prevedere il riutilizzo dei materiali delle discariche minerarie per gli interventi nell'area mineraria e nell'adiacente area dell'ex immondezzaio di Is Candiazzus e non contemplare interventi di stabilizzazione dei residui di estrazione.
- ART. 4 Il progetto di intervento sull'area vasta deve inoltre prevedere la bonifica dei rifiuti di origine non mineraria attualmente presenti negli scavi minerari e sulle discariche minerarie e, in ottemperanza all'ordinanza n. 16 del 29/12/2009, gli interventi sui suoli superficiali contaminati presenti all'interno dell'area mineraria.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalla presa d'atto di cui all'art. 1 della presente Ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario Delegato

F.to Ugo Cappellacci